

COMUNE DI CERVESINA
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE

n.9 del 12.04.2017

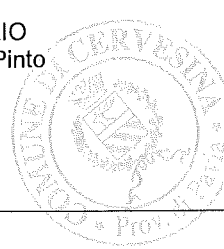
Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

L'anno duemiladiciassette, addì dodici del mese di aprile alle ore 18.30, nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali nei modi e termini previsti dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano		presenti	assenti
N°	Nominativi		
1	Taramaschi Daniele	Si	
2	Sforzini Paolo	Si	
3	Dondi Igino	Si	
4	Depaoli Gian Marco	Si	
5	Sartori Daniela	Si	
6	Testori Marisa Pierangela	Si	
7	Barbera Daniele	Si	
8	Marega Emanuela	Si	
9	Fuso Daniele	Si	
10	Pelella Vittorio	Si	
11	Rovati Roberta	Si	
Totali presenti/assenti		11	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giuseppe Pinto.

Il Rag. Daniele Taramaschi, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

PARERI PREVENTIVI: Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta della presente delibera, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18.08.2000, n.267. Firmato per quanto di propria competenza dal: f.to Il Responsabile Servizio Finanziario Dott. Giuseppe Pinto	Verbale, fatto, letto e sottoscritto come segue: IL PRESIDENTE f.to Rag. Daniele Taramaschi IL SEGRETARIO f.to Dott. Giuseppe Pinto
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE Si certifica che la presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000, dal 19.04.2017. f.to IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto	PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO IL SEGRETARIO Dott. Giuseppe Pinto  

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i prescritti pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi interessati alla presente ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 18-08-2000 N.267;

Visti in particolare del succitato articolo 170 i seguenti commi:

2. Il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente.
 3. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
 4. Il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.
 5. Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.
 6. Gli Enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- Omissis.

Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2017/2019 predisposto dal responsabile del servizio finanziario;

Con voti 8 favorevoli e 3 contrari (Sigg. Daniele Fuso, Roberta Rovati e Vittorio Pelella) espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il periodo 2017/2019 predisposto dal Responsabile del servizio finanziario di questo Ente;
2. Di dare atto che il succitato D.U.P. è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di trasmettere questa deliberazione agli Uffici comunali interessati per gli atti di competenza;
4. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti 8 favorevoli e 3 astenuti (Sigg. Daniele Fuso, Roberta Rovati e Vittorio Pelella), immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

COMUNE di CERVESINA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Cervesina, in attuazione dell'art.46 comma 3 del TUEL ha approvato il Programma di mandato per il periodo 2017 - 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi.

ANALISI DI CONTESTO

Comune di Cervesina

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				1.224
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.			1.214
	di cui:	maschi	n.	563
		femmine	n.	641
	nuclei familiari		n.	524
	comunità/convivenze		n.	2
Popolazione al 1 gennaio 2015	n.			1.228
Nati nell'anno	n.	10		
Deceduti nell'anno	n.	26		
		saldo naturale	n.	-16
Immigrati nell'anno	n.	39		
Emigrati nell'anno	n.	37		
		saldo migratorio	n.	2
Popolazione al 31-12-2015	n.			1.214
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	58
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	92
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	154
In età adulta (30/65 anni)			n.	586
In età senile (oltre 65 anni)			n.	324

Tasso di natalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2011	0,33 %
			2012	0,74 %
			2013	1,13 %
			2014	0,65 %
			2015	0,82 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			Anno	Tasso
			2011	1,64 %
			2012	1,73 %
			2013	1,54 %
			2014	1,95 %
			2015	2,14 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente			Abitanti n.	31-12-2019
			3.500	
Livello di istruzione della popolazione residente			entro il	
			Laurea	3,00 %
			Diploma	45,00 %
			Lic. Media	26,00 %
			Lic. Elementare	26,00 %
			Alfabeti	0,00 %
			Analfabeti	0,00 %

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

In merito alle condizioni socio economiche delle famiglie sono da rilevare alcune particolari situazioni disagiate e di basso livello economico per le quali sono in atto provvedimenti assistenziali comunali, nel limite delle sempre più ridotte disponibilità di bilancio.

La continua e sempre più crescente movimentazione anagrafica di cittadini sia comunitari che extracomunitari e la carenza di posti di lavoro dovuta alla delicata situazione di crisi economica che sta colpendo l'economia a livello mondiale, producono sempre più frequentemente situazioni di disagio economico alle famiglie, a cui non sempre è possibile provvedere in modo adeguato per carenze di bilancio.

ECONOMIA INSEDIATA

Lo sviluppo economico del paese è relativo ad insediamenti industriali inerenti il settore del laterizio, all'esistenza di impianti sportivi inerenti lo sport dei motori, alla presenza di una RSA, ad insediamenti ricettivi e commerciali, a diverse attività di ristorazione e accoglienza e bar e all'attività agricola.

TERRITORIO

Superficie in Km ²		13,00
RISORSE IDRICHE		
* Laghi		0
* Fiumi e torrenti		1
STRADE		
* Statali	Km.	0,00
* Provinciali	Km.	3,00
* Comunali	Km.	9,00
* Vicinali	Km.	4,00
* Autostrade	Km.	0,00
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione CC N. 14 DEL 25.09.2012		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	Si ☐ No ☒	
* Piano regolatore approvato	Si ☒ No ☐	
* Programma di fabbricazione	Si ☐ No ☒	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐ No ☒	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	Si ☐ No ☒	
* Artigianali	Si ☐ No ☒	
* Commerciali	Si ☐ No ☒	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐ No ☒	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)		
Si ☐ No ☒		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	mq.
P.I.P.	mq.	mq.
	0,00	0,00
	0,00	0,00

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Consorzi	nr.	0	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	0	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0	0
UNIONE DEI COMUNI MICROPOLIS	Comuni n.	2	2	2	2	2

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società' ed organismi gestionali		%
ASM VOGHERA S.P.A.		0,0019

Il ruolo del Comune nel predetto organismo è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati al medesimo.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione all'organismo societario di cui sopra, si esprime la seguente considerazione : ASM VOGHERA SPA è anche società prestatrice di servizi al Comune, quale gestore del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti e del servizio gestione calore e manutenzione impianti comunali.

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO	
				Anni 2013-2014-2015	
ASM VOGHERA S.P.A.	www.asmvoghera.it	0,0019	SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI - GESTIONE CALORE E MANUTENZIONE IMPIANTI	http://www.asmvoghera.it/_Info/Bilanci.aspx	

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di Programma per i servizi socio-assistenziali (Piano di Zona) con il Comune di Casteggio
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> Comune di Casteggio - capofila

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	737.118,90	676.756,70	479.455,24	443.443,13	431.380,17	431.380,17	- 7.511
Contributi e trasferimenti correnti	112.251,51	82.927,58	355.164,73	259.848,00	257.988,00	257.988,00	- 26.837
Extratributarie	347.806,13	388.571,37	383.280,31	362.721,97	358.185,26	359.164,07	- 5.363
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.197.176,54	1.148.255,65	1.217.900,28	1.066.013,10	1.047.553,43	1.048.532,24	- 12,471
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	64.253,38	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.197.176,54	1.148.255,65	1.282.153,66	1.066.013,10	1.047.553,43	1.048.532,24	- 16,857
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	187.754,99	81.576,88	10.267,81	20.500,00	20.500,00	20.500,00	99,653
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	38.568,39	0,00	37.820,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	124.933,94	128.923,74	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	187.754,99	245.079,21	139.191,55	58.320,00	20.500,00	20.500,00	- 58,100
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	580.010,85	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	- 33,333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	580.010,85	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	- 33,333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.964.942,38	2.366.240,46	2.621.345,21	1.924.333,10	1.868.053,43	1.869.032,24	- 26,589

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3				
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	577.855,32	726.815,57	672.344,61	709.675,48	5.552
Contributi e trasferimenti correnti	47.662,77	145.376,30	467.214,50	334.022,44	- 28.507
Extra tributarie	116.614,94	554.518,88	432.786,57	414.077,50	- 4.322
TOTALE ENTRATE CORRENTI	742.133,03	1.426.710,75	1.572.345,68	1.457.775,42	- 7.286
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	742.133,03	1.426.710,75	1.572.345,68	1.457.775,42	- 7.286
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	67.733,08	84.044,98	142.551,81	37.930,19	- 73.391
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	38.568,39	37.820,00	- 1.940
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	67.733,08	84.044,98	181.120,20	75.750,19	- 58.176
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	560.310,89	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	- 33.333
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	560.310,89	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	- 33.333
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.370.177,00	2.483.661,33	2.953.465,88	2.333.525,61	- 20.990

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	737.118,90	676.756,70	479.455,24	443.443,13	431.380,17	431.380,17	- 7,511

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	577.855,32	726.815,57	672.344,61	709.675,48	5,552

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
ALIQUOTE IMU			GETTITO	
2016	2017	2016	2016	2017
Prima casa	4.2000	4.2000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	8.6000	8.6000	96.453,94	96.453,94
Altri fabbricati non residenziali	8.6000	8.6000	10.224,00	10.224,00
Terreni	8.6000	8.6000	85.089,73	85.089,73
Aree fabbricabili	8.6000	8.6000	13.380,40	13.380,40
TOTALE			205.148,07	205.148,07

Le previsioni di bilancio rispettano le effettive possibilità di realizzo dei tributi in oggetto, sulla base delle aliquote applicate, accertati ed ancora da accertare per gli esercizi decorsi.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF confermata per il 2017 è, nella misura annua, lo 0,4%;

La determinazione delle tariffe TARI è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel piano finanziario 2017 che sarà approvato contestualmente al Bilancio.

Le aliquote IMU stabilite per il 2017 sono le seguenti:

	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	ESENTE
Abitazione principale categorie A/1 – A/8 - A/9 e relative pertinenze	4,2 per mille
Aliquote base per tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale	8,6 per mille
Terreni agricoli	8,6 per mille
Aree edificabili	8,6 per mille

Per il tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) le aliquote stabilite per il 2017 sono le seguenti:

Aliquota base	1,8 per mille
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze ed unità immobiliari ad essa assimilata	ESENTE
Aliquota abitazione principale, relative pertinenze categorie cat. A/1 – A/8 e A/9	1,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 9 comma 3 bis D.L. 557/1993 e successive modificazioni	1 per mille
Aliquota aree fabbricabili	1,8 per mille

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	112.251,51	82.927,58	355.164,73	259.848,00	257.988,00	257.988,00	- 26,837

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	47.662,77	145.376,30	467.214,50	334.022,44	- 28,507

I trasferimenti dello Stato, ridotti a Fondo Solidarietà e Fondo Ordinario Investimenti, sono stati previsti con la riduzione dei tagli stabiliti per il 2017.

I trasferimenti da altri enti sono esclusivamente regionali e risultano di limitata entità rispetto ai relativi servizi delegati, soprattutto per quanto attiene alla spesa assistenziale.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	347.806,13	388.571,37	383.280,31	362.721,97	358.185,26	359.164,07	- 5,363

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	116.614,94	554.518,88	432.786,57	- 4,322

La gestione dei diritti, sanzioni e proventi vari realizza un introito limitato. I proventi più consistenti derivano dalla gestione degli alloggi ed immobili di proprietà comunale. I proventi sono stati determinati sulla base dell'effettiva possibilità di realizzo.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2019 (previsioni)	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	187.754,99	81.576,88	10.267,81	20.500,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00	99,653
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	38.568,39	0,00	37.820,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	187.754,99	120.145,27	10.267,81	58.320,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00	467,988

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	67.733,08	84.044,98	142.551,81	37.930,19	- 73,391
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	38.568,39	37.820,00	- 1,940
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	67.733,08	84.044,98	181.120,20	75.750,19	- 58,176

Non sono previste poste di rilievo a livello di entrate in parte capitale, all'infuori di limitati eventuali introiti dovuti al rilascio di permessi in materia edilizia.

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi		46.298,16	41.191,18	41.191,18
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		46.298,16	41.191,18	41.191,18

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.148.255,65	1.217.900,28	1.066.013,10

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	4,032	3,382	3,864

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	580.010,85	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	- 33,333
TOTALE	580.010,85	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	- 33,333

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	560.310,89	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	- 33,333
TOTALE	560.310,89	972.905,60	1.200.000,00	800.000,00	- 33,333

L'anticipazione di tesoreria è prevista nei limiti stabiliti dalla legge (per il 2017, i 5/12 delle entrate accertate nei primi tre titoli di bilancio del penultimo esercizio chiuso).

Il tesoriere è stato autorizzato ad utilizzare, per sopperire a temporanee carenze di cassa, i fondi vincolati e a specifica destinazione, se esistenti, e comunque in misura non superiore al limite stabilito per l'anticipazione di tesoreria.

PROVENTI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
Palestra - Centro Civico	Fg.VII P.IIa 1304 - Via Garibaldi 21	0,00	
Mini alloggi per anziani (residenza Abete Rosso)	Fg.VII P.IIa 1389 - Via Umberto I 10	33.668,64 euro annui	
Locale Pro Loco	Fg.VII P.IIa 1302 Sub.13 - Via Umberto I 3	0,00	
Ambulatorio medico	Fg.VII P.IIa 1302 Sub.16 - Via Garibaldi 2	400,00 euro annui	
Farmacia	Fg.VII P.IIa 1302 Sub 15 - Via Umberto I 1	2400,00 euro annui	
Capannone adibito a magazzino e ricovero attrezzi	Fg.XI P.IIa 723 - P.le Cav.Vitt.Veneto	0,00	
RSA "Paolo Beccaria"	Fg.VI P.IIa 458 - Via Don Orione 2	283.995,72 euro annui	
Box	Fg.VII P.IIa 1302 Sub.19-20 - Via Garibaldi 2	0,00	
Municipio	Fg.VII P.IIa 1302 Sub.16 - Via Garibaldi 2	0,00	
Cimitero San Gaudenzio	Fg.XIII P.IIa A - Via Arcipretura	0,00	
Cimitero Cervesima	Fg.XI P.IIa 723 P.le Cav.Vitt.Veneto	0,00	
Scuola Elementare	Fg.VII P.IIa 1302 Sub.12 - Via Umberto I 5	0,00	
Scuola d'Infanzia	Fg.VII P.IIa 1523 Sub.1 - Via Garibaldi 2	0,00	
Alloggi ERP	Fg.VII P.IIa 1523 Sub.2-10 - Via Umberto I 9	6051,96 euro annui	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
Canone annuo Mini Alloggi Anziani (residenza Abete Rosso)	36.668,64	36.668,84	36.668,84
Canone annuo RSA	283.995,72	283.995,72	283.995,72
Canone annuo Ambulatorio Medico	400,00	400,00	400,00
Canone annuo Farmacia	2.400,00	2.400,00	2.400,00
Canone annuo alloggi ERP	6.051,96	6.051,96	6.051,96
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	329.516,32	329.516,32	329.516,32

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.066.013,10 2.000,00	1.047.553,43 2.000,00	1.048.532,24 2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	930.166,81 0,00 7.083,23	906.600,16 0,00 5.546,52	907.578,97 0,00 6.525,33
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	125.181,29 0,00	130.288,27 0,00	130.288,27 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		10.665,00	10.665,00	10.665,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	10.665,00	10.665,00	10.665,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	58.320,00	20.500,00	20.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	10.665,00	10.665,00	10.665,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	68.985,00 0,00	31.165,00 0,00	31.165,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (-)				
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	709.675,48	443.443,13	431.380,17	431.380,17	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.293.617,98	930.166,81	906.600,16	907.578,97
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	334.022,44	259.848,00	257.988,00	257.988,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	414.077,50	362.721,97	358.185,26	359.164,07					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	37.930,19	20.500,00	20.500,00	20.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	108.845,70	68.985,00	31.165,00	31.165,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	1.495.705,61	1.086.513,10	1.068.053,43	1.069.032,24	Totale spese finali.....	1.402.463,68	999.151,81	937.765,16	938.743,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	37.820,00	37.820,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborsi di prestiti	182.114,94	125.181,29	130.288,27	130.288,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	745.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	685.223,48	683.000,00	683.000,00	683.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	685.721,30	683.000,00	683.000,00	683.000,00
Totale titoli	3.018.749,09	2.607.333,10	2.551.053,43	2.552.032,24	Totale titoli	3.015.299,92	2.607.333,10	2.551.053,43	2.552.032,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.018.749,09	2.607.333,10	2.551.053,43	2.552.032,24	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.015.299,92	2.607.333,10	2.551.053,43	2.552.032,24
Fondo di cassa finale presunto	3.449,17								

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

SEZIONE OPERATIVA

LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti

annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

....., lì/../....

Timbro
dell'Ente

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

.....

Il Rappresentante Legale

.....

